



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI INVERUNO

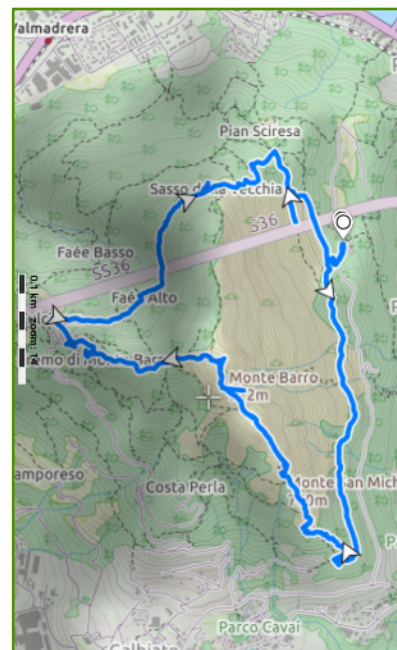


Escursione al Monte Barro (922 mt)

Domenica 30 maggio 2021

Partenza: Ore 7.00 dalla pesa pubblica - **Rientro:** Ore 19.00 circa

Località di partenza: San Michele - 340 m	Difficoltà: E (Escursionistica)
Dislivello: 683 m	Tempi di salita: 2 ore
Quota cima: 922 m - Lunghezza: 9,3 km	Tempi di discesa: 1 ore 30 min



Attrezzatura: Il tradizionale da escursionismo (Scarponi, giacca antipioggia/antivento, occhiali, cappello, guanti, zaino, borraccia, bastoncini). Si raccomanda un'adeguata scorta di acqua e non si sottovaluti il dislivello e lo sviluppo dell'escursione.

OBBLIGATORI MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PER MANI.

Max partecipanti ammessi: 20 (+2 accompagnatori) nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla sede centrale per il contenimento del Covid-19. Sottoscrizione autocertificazione obbligatoria.

- **Escursione aperta a tutti con prelazione ai soci Club Alpino Italiano**
- **Obbligo assicurazione per i non soci da versarsi all'atto dell'iscrizione comprensiva di copertura infortuni e soccorso alpino**

Prefazione

Il Monte Barro è una cima appartenente alle prealpi lombarde, la prima che si incontra per chi arriva da Monza e Milano. E' parte di una delle aree naturali più protette della Lombardia, il Parco del Monte Barro. Dalla sua cima è possibile ammirare un panorama a 360° che spazia a ovest dal Cornizzolo ai Corni di Canzo, per proseguire a nord con il ramo di Lecco del Lago di Como e chiudere verso est con la Grignetta e il Resegone.

Accesso

Con autostrada fino allo svincolo di Sesto San Giovanni per proseguire per la statale Milano-Lecco con uscita Galbiate. Da Galbiate si prosegue in direzione Pescate/San Michele dove parcheggeremo nei pressi della chiesa senza tetto mai terminata.

Descrizione dell'escursione

Salita: Dal parcheggio di San Michele si percorre brevemente a ritroso la strada asfaltata che arriva da Galbiate e giunti ad una sbarra si svolta a destra salendo fino ad incrociare il sentiero di mezzo. Lo si percorre in direzione sud fino ad una fontanella e da qui il sentiero inizia a salire decisamente in direzione nord-ovest fino a giungere al Monte San Michele. Ora è il momento di affrontare la parte più panoramica e divertente dell'escursione salendo la dorsale con i suoi caratteristici corni calcarei con alcuni punti dove è necessario "appoggiare le mani" sulla roccia per facilitare la salita. In breve tempo si arriva alla vetta del Monte Barro da dove si può godere di un ampio panorama.

Discesa: Dalla cima si prende il sentiero che scende in direzione ovest verso l'eremo dove effettueremo una sosta. Alla ripartenza dopo aver percorso un paio di tornanti in discesa su strada asfaltata riprendiamo il sentiero di mezzo che passando prima dal Sasso della Vecchia e poi da Pian Sciresa ci riporta al parcheggio per concludere il nostro percorso ad anello.

Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare i direttori di escursione:

AE-EAI Francesco Barni 3343998270

AE-EAI Bruno Miramonti 3343540369



L'iscrizione si intenderà accettata solo con il ricevimento di conferma scritta da parte degli organizzatori.

RESPONSABILITÀ E CONSENSO INFORMATO

Per sua natura, l'ambiente montano presenta dei pericoli oggettivi. La frequentazione dell'ambiente montano ci espone a dei rischi soggettivi o di gruppo che sono variabili in funzione della preparazione con cui si affronta la montagna.

Questo concetto deve essere chiaro a tutte le persone, Soci e non soci, che decidono di partecipare ad una qualsiasi attività organizzata dal CAI.

La montagna sicura non esiste

Tutta l'attività del CAI è basata sul volontariato prestato in modo individuale, spontaneo e gratuito

L'accompagnatore è una persona titolata CAI ed è colui che conduce il gruppo, conosce le tecniche di sicurezza e di soccorso e si assume l'onere dell'affidamento degli accompagnati offrendo loro collaborazione e protezione al fine di consentire lo svolgimento dell'escursione limitandone così l'esposizione al rischio.

Non tutte le attività organizzate si avvalgono della figura dell'accompagnatore

Il capo gita o coordinatore è normalmente un Socio esperto ed è incaricato dal Presidente, è colui il quale rende possibile lo svolgersi dell'attività stessa: si preoccupa di raccogliere le adesioni e le eventuali quote, prenota ove previsto il pullman e/o il rifugio, redige la relazione di presentazione dell'escursione con tutti gli elementi tecnici riferiti alla difficoltà del percorso per raggiungere la meta e ritornare.

La persona che decide di partecipare ad una qualsiasi attività organizzata, ha l'obbligo di informarsi in modo chiaro ed esaustivo sulle difficoltà che l'attività stessa comporta e pertanto le condivide e ne accetta il rischio intrinseco.

E' dovere di ogni partecipante presentarsi debitamente allenato, preparato tecnicamente e munito di abbigliamento ed attrezzatura adeguati per affrontare l'escursione.

L'accompagnatore o il capo gita hanno la facoltà di prendere tutte quelle decisioni che ritengono più opportune per la riuscita dell'escursione, nel massimo della sicurezza possibile, e a tali decisioni i partecipanti sono tenuti ad attenersi.

Seguici anche su



[CAI Inveruno](#)